



 **Dolomiti**
energia solutions

Bilancio
d'esercizio
2020

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2020**

DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS Srl

a socio unico

(Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA)

Capitale Sociale: 120.000 Euro i.v.

Via Fersina, 23 – Trento

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01840970220

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31.12.2020

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

Presidente

De Alessandri Massimo

Amministratore delegato

Demozzi Andrea

Consigliere delegato

Fruet Nicola

Consigliere

Nadalini Giovanna

Consigliere

Mazzeo Fortunata

Indice

Relazione sulla gestione	6
---------------------------------	----------

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020	16
---	-----------

Stato patrimoniale - attivo	17
Stato patrimoniale - passivo	18
Conto economico	19
Rendiconto finanziario	20
Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019	22

Relazione sulla gestione



Signori Soci,

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza COVID 19 che ha impattato pesantemente la vita quotidiana e lavorativa di aziende e persone ed ha impattato significativamente anche sulle attività di DES.

Dal punto di vista organizzativo, DES si è adeguata immediatamente allo stato di crisi osservando i divieti, gli obblighi e le raccomandazioni impartite dalle Autorità a salvaguardia della salute e sicurezza dei propri dipendenti e clienti, nonché le misure e i provvedimenti posti in essere dal gruppo Dolomiti Energia volti alla mitigazione della diffusione del Virus, adattandoli alle esigenze operative della Società e con il preciso intento del mantenimento della continuità e disponibilità dei servizi in condizioni di sicurezza. Nel corso dell'anno sono state gestite diverse situazioni di contagio esterno ma non si sono mai verificati focolai all'interno dell'azienda.

DES attualmente è attiva nei seguenti settori: Fotovoltaico, Gestione Calore, Efficientamento e gestione Illuminazione Pubblica, Diagnosi energetica, Efficientamento energetico in generale, Consulenze energetiche, Cogenerazione e Trigenerazione, Gestione incentivi, con particolare attenzione ai Certificati bianchi (TEE). Nel corso del 2020 sono stati inoltre creati i presupposti organizzativi che permetteranno alla vostra Società di impegnarsi nei prossimi anni nelle attività di riqualificazione energetica degli edifici, in collegamento con gli incentivi legati al superbonus 110%.

Di seguito una sintesi dei principali elementi che hanno caratterizzato l'andamento delle diverse attività nel corso del 2020.

Fotovoltaico

Appare evidente che l'andamento del fotovoltaico ha registrato nel passato un andamento anomalo, in parte anche influenzato dalla disponibilità di strumenti incentivanti.

Nel corso del 2020, DES ha registrato una contrazione importante, sia nel mercato residenziale che in quello industriale, per effetto della sospensione delle attività di investimento, che hanno riguardato anche il settore fotovoltaico, a causa della crisi economica provocata dalla pandemia ed il blocco totale di tutte le ditte installatrici (per circa 5 mesi) durante il periodo di lockdown. Verso la fine del 2020 il mercato del fv ha iniziato a registrare un notevole fermento, che si è concretizzata con la sottoscrizione di alcuni contratti industriali i cui effetti si registreranno nel corso del 2021.

Nell'esercizio sono stati realizzati n° 9 impianti fotovoltaici residenziali in Provincia di Trento (PAT), per una potenza complessiva di kWp 29 e n° 3 impianti fotovoltaici industriali, extra PAT, per una potenza complessiva di kWp 738.

Impianti fv realizzati in PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO2(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox (**) Kg/anno
2008	3	446	499.520	265.245	2.498
2009	25	1.810	2.027.200	1.076.443	10.136
2010	45	3.485	3.903.200	2.072.599	19.516
2011	49	4.035	4.519.200	2.399.695	22.596
2012	53	459	514.685	273.298	2.573
2013	14	56	61.083	32.435	305
2014	8	326	355.810	188.935	1.779
2015	8	29	32.148	17.071	166
2016	11	34	37.690	20.013	188
2017	10	462	512.140	271.946	2.561
2018	19	128	141.952	75.377	710
2019	5	855	948.195	503.492	4.741
2020	6	18	19.890	10.562	99
TOTALE	256	12.143	13.572.713	7.207.111	67.864

Impianti fv realizzati extra PAT

Anno	Impianti n.	Potenza KWp	Produzione energia KWh	Mancata emissione CO2(*) Kg/anno	Mancata emissione Nox (**) Kg/anno
2009	1	68	65.960	35.289	330
2010	3	2.537	3.323.470	1.778.056	16.617
2011	6	1.023	1.264.873	671.647	6.324
2012	3	29	28.800	15.292	144
2013	2	10.015	11.115.540	5.891.235	55.577
2014	0	0	0	0	0
2015	1	29	28.800	15.292	144
2016	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0
2018	5	561	622.149	330.361	3.111
2019	14	267	296.103	157.231	1.481
2020	6	765	1.009.800	536.204	5.049
TOTALE	41	15.294	17.755.495	9.428.168	88.777
TOTALE GENERALE	297	27.436	31.328.208	16.635.278	156.641

(*) fattore di emissione mix elettrico 0,531 kg/KWh (fonte Ministero Ambiente)

(**) fattore di emissione mix elettrico 0,005 kg/KWh (fonte Norma UNI 10349)

Gestione calore

Dolomiti Energia Solutions opera nel settore prevalentemente come società "Esco", fornendo calore e servizi di facility management. Attualmente le principali forniture di calore e raffrescamento riguardano la capogruppo Dolomiti Energia Holding Spa per le sedi di Rovereto (Trade Center) e Trento (Tangenziale Ovest, 11). Per quanto riguarda l'attività verso terzi, il venir meno di norme fiscali che in passato agevolavano lo sviluppo della gestione calore hanno comportato la disdetta dei contratti da parte di alcuni clienti.

Cogenerazione e microcogenerazione

Il settore Cogenerazione ha avuto un primo sviluppo nel corso del 2020, come unità di Business specifica. Oltre agli impianti già realizzati ed in gestione (di piccola taglia), l'obiettivo è quello di sviluppare nei prossimi anni anche impianti di tipo industriale, al fine di poter ampliare il ventaglio di soluzioni commerciali offerte ai clienti.

La prima realizzazione in tal senso è l'impianto di cogenerazione presso il cliente Latte Trento Scarl, con potenza elettrica 999 kWe e potenza termica pari circa a 1300 kWt. Tale impianto verrà realizzato per conto del cliente (in c/vendita), con un accordo decennale per la gestione dello stesso, compresi gli incentivi ad esso legati (TEE). La messa in servizio dello stesso è prevista per il primo semestre 2021.

Geotermia

Dolomiti Energia Solutions si propone, in qualità di Esco, come società che investe nella realizzazione e gestione di impianti geotermici. Sono attualmente in esercizio due impianti nella città di Trento al servizio di due grandi complessi immobiliari, oltre all'impianto realizzato presso la sede di Dolomiti Energia, in Via Fersina, 23 (Trento).

I risultati economici della gestione degli impianti geotermici non sono attualmente in linea con le previsioni effettuate in fase progettuale. La Vostra Società ha investito in questa attività importanti risorse finanziarie (al 31/12/2018 oltre 500.000 Euro e nel 2020 un ulteriore investimento di oltre 250.000 Euro atto a risolvere le problematiche emerse nel corso del 2019 e gestionali, anche su indicazione e direttive della società controllante, che ha delegato alla Società lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni di questo tipo. Nel corso del 2021 sarà in progettazione un nuovo impianto geotermico, che andrà ad alimentare tre grossi complessi immobiliari a Trento, all'interno del progetto europeo Stardust. L'investimento previsto è di circa 1.200.000 Euro, di cui il 70% coperto da finanziamento europeo.

Celle a combustibile

Attualmente sono installate sei macchine per un valore complessivo di Euro 150.000 ed entrate in funzione nel corso dell'esercizio. Gli impianti a celle combustibili sono di proprietà di Dolomiti Energia Solutions e la licenza di officina per la microcogenerazione è intestata al cliente finale.

Queste installazioni facevano parte di un progetto pilota che prevedeva l'installazione di n° 14 macchine per un valore complessivo di Euro 350.000. Nel corso del 2020 sono stati concordati con il produttore alcuni

interventi di revamping (3 macchine su 6) al fine di usufruire delle nuove soluzioni di produzione. Non è previsto al momento un nuovo sviluppo.

Illuminazione pubblica

La Società si propone presso le amministrazioni pubbliche, come promotore di iniziative private di finanza di progetto nei servizi, ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207.

Obiettivo di DES è la partecipazione, come soggetto promotore, alle gare indette dagli enti pubblici, al fine di ottenere l'affidamento in concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione con fornitura di energia elettrica, sistema di efficientamento energetico in attuazione del Piano Regolatore dell'illuminazione Comunale, riduzione dei consumi energetici e contenimento dell'inquinamento luminoso.

Sono in corso una serie di trattative con Comuni sia in Provincia di Trento che in province del Nord d'Italia. Con il comune di Buscate (MI) è stata già effettuata la gara, con aggiudicazione definitiva a DES della gestione, ed inizio della stessa il 01 febbraio 2021.

La Società ha acquistato una quota di capitale sociale del Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l. (CSEL) pari al 1%, oggi Consorzio UNIENERGIE per via delle modifiche intercorse a fine anno, per poter operare nel settore dei contratti pubblici di lavoro e forniture.

CSEL ha designato Dolomiti Energia Solutions quale consorziata esecutrice dei servizi oggetto della convenzione, per tutto il Trentino Alto Adige.

Attualmente sono in gestione da parte di DES, in convenzione Consip, sei Comuni della Provincia di Trento (Brentonico, Commezzadura, Dro, Mori, Rovereto e Volano) e due Comuni della regione Veneto (Bussolengo e Val di Zoldo). Il valore complessivo di questi ordinativi di fornitura per la durata di nove anni e relativi alla gestione, manutenzione, acquisto energia elettrica ed efficientamento, è così dettagliato:

Comuni in Provincia di Trento

Comune	Oggetto	Importo
ROVERETO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 6.047.417
	Servizi extra canone (*)	€ 1.209.483*
BRENTONICO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 765.793
	Servizi extra canone (*)	€ 153.158*
COMMEZZADURA	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 518.792
	Servizi extra canone (*)	€ 103.758*
DRO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 774.131
	Servizi extra canone (*)	€ 154.826*
MORI	Ordinativo Principale di Fornitura CON servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 1.566.607
	Servizi extra canone (*)	€ 313.321*
VOLANO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 530.270
	Servizi extra canone (*)	€ 106.054*

Comuni Regione Veneto

Comune	Oggetto	Importo
BUSSOLENGO	Ordinativo Principale di Fornitura CON servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 2.609.177
	Servizi extra canone (*)	€ 521.835*
VAL DI ZOLDO	Ordinativo Principale di Fornitura senza servizio di gestione lanterne semaforiche	€ 769.222
	Servizi extra canone (*)	€ 153.844*

(*) Tali interventi saranno di volta in volta autorizzati dall' ente pubblico nel corso della durata del contratto e soltanto a seguito della individuazione della specifica copertura di spesa.

A questi comuni si è aggiunto a fine anno il comune di Buscate, primo contratto in gestione con la modalità del Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Comune	Oggetto	Importo
BUSCATE	Contratto di PPP su 20 anni	
	Canone sulla gestione complessiva	€ 2.699.973,20

CONSULENZA

Nel corso del 2020 l'attività di consulenza nel settore energia ha avuto un decremento importante, causa del blocco delle attività conseguente alla pandemia Covid-19. Si evidenzia come, nel corso del 2020, le attività commerciali di sviluppo diretto siano state predominanti, rispetto all'attività sviluppata attraverso la sinergia con Dolomiti Energia Spa.

Obiettivo della Società è quello di stabilizzare nel corso del 2021 tale attività attraverso la fidelizzazione dei clienti già acquisiti, oltre all'ampliamento di quelli esistenti, e al rafforzamento delle sinergie commerciali con le società del Gruppo Dolomiti Energia; per poi procedere all'ampliamento dei servizi offerti tramite progetti e proposte di efficientamento personalizzate.

CERTIFICATI ENERGETICI

Nel 2020 il settore dei TEE ha continuato come nel 2019 una forte riduzione dei volumi generali, dovuta alla complicata gestione dei progetti da parte del GSE in virtù dell'introduzione del nuovo meccanismo (DM 11 gennaio 2017) e del suo correttivo (2018). Tale complessità ha portato al rallentamento dello sviluppo dei progetti, del quale non si vede facile risoluzione a breve termine, se non puntando sulla generazione di TEE attraverso lo sviluppo del settore Cogenerazione. Nell'anno i livelli dei TEE sono in calo per la progressiva conclusione di emissione dei progetti a fine vita, quasi annullandosi.

ALTRE ATTIVITÀ

Principale introduzione nel corso del 2020 è stata la nuova attività di sviluppo del settore degli interventi di efficienza energetica legati alla detrazione fiscale derivanti dalla riqualificazione in ambito edilizio. In particolare, la struttura si è concentrata nello sviluppo di modelli operativi per poter sfruttare le opportunità apertesi con l'introduzione di una nuova misura di detrazione fiscale, il Superbonus 110%. Nel corso del 2020 tale attività organizzativa, sviluppatasi nel corso del secondo semestre, non ha portato a risultati tangibili sull'anno, ma ha consentito però di creare i presupposti per lo sviluppo delle relative attività che verranno condotte nel corso del 2021 e 2022.

Risultati della gestione economica

Si riportano a seguire i principali indicatori economici e patrimoniali dell'esercizio 2020 della Società.

Il valore della produzione è passato da euro 8.126.378 dell'esercizio 2019 a euro 8.836.972

Il costo del personale è pari a euro 648.879, mentre nel 2019 era pari a 500.252.

Gli altri costi rientranti nel costo della produzione sono pari a euro 7.488.097 rispetto a euro 6.843.632 del precedente esercizio.

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad euro 323.640, contro euro 154.265 dell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria 2020 riporta un indebitamento pari a euro 6.001.392 (euro 2.917.056 nell'esercizio 2019).

Il risultato "ante imposte" è positivo per euro 280.190 (euro 603.740 nel precedente esercizio).

Il risultato netto è positivo per euro 201.822 rispetto al risultato d'esercizio precedente positivo per euro 422.504.

Come è noto la Società opera attraverso un contratto di cash pooling con la Controllante Dolomiti Energia Holding, che ha consentito di disporre delle risorse finanziarie necessarie a costo contenuto e con la massima flessibilità.

INDICI ECONOMICI

Indice	Formula	2020	2019	differenza
ROE	Utile netto/Mezzi propri	4,37%	10,08%	(5,7%)
ROI	Ebit/Capitale investito	2,27%	4,85%	(2,6%)
ROS	Ebit/Valore della produzione	5,57%	8,76%	(3,2%)
EBITDA	Margine operativo lordo (migliaia)	700	782	(82)
EBIT	Margine operativo netto (migliaia)	376	628	(252)

Tutti gli indici economici sono in flessione rispetto al precedente esercizio come conseguenza dell'andamento della gestione sopra illustrato.

INDICI FINANZIARI

Indice	Formula	2020	2019	differenza
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	2,43	1,80	0,63
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	1,10	1,40	(0,29)

Rispetto agli indicatori finanziari si segnala che le attività di realizzazione di impianti fotovoltaici e gestione calore, svolte in prevalenza dalla Società, che richiede un forte ammontare di capitale circolante in relazione alle immobilizzazioni tecniche (praticamente inesistenti), porta ad una scarsa significatività di tali indicatori. Si ritiene pertanto di concentrare l'attenzione sull'indice di liquidità secondaria, che denota un equilibrio nella capacità della Società di far fronte agli impegni a breve.

Analisi dei rischi - obiettivi e politiche della Società in materia di gestione del rischio

RISCHIO DI CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Per limitare il rischio credito si è operata un'attenta analisi preventiva di affidabilità dei clienti, utilizzando una procedura di credit check propedeutica a supportare gli operatori addetti al controllo del credito nella loro attività.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella difficoltà di ottenimento di finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche, entro i limiti temporali necessari. Per fronteggiare tale esigenza la Società ha in corso un contratto di tesoreria accentrata (cash pooling) con la controllante Dolomiti Energia Holding. La situazione finanziaria e monetaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto ma non presenta particolari difficoltà.

RISCHIO DI MERCATO

Il principale fattore di rischio per la Società è legato alle oscillazioni di prezzo dei materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. La politica di gestione del rischio è volta a ridurre al minimo tale rischio con una attenta gestione del magazzino, con l'obiettivo di contenere al minimo le scorte per evitare rischi di deprezzamento.

Personale e organizzazione

L'organico della Società è composto al 31 dicembre 2020 da:

Categorie	2019	Assunzioni	Dimissioni	Cambio qualifica		2020
				+	-	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	13	5	-	-	-	18
Operai	-	-	-	-	-	-
	13	5	-	-	-	18

Nel corso del 2020 non ci sono stati infortuni.

Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio 2020 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllanti, con gli altri soci e con le società del gruppo soggette ad attività di direzione e coordinamento

La Società risulta controllata al 100% da Dolomiti Energia Holding S.p.A. Per la gestione finanziaria è in essere con la Controllante un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria accentrata. Gli interessi attivi e passivi vengono calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto, determinati a tassi di mercato, e sono evidenziati nella nota integrativa. DES ha inoltre aderito al regime di consolidato fiscale nazionale con la società Controllante.

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette sono regolati a prezzi di mercato e sono rappresentati dai seguenti contratti di servizio:

- contratto di servizio stipulato con Dolomiti Energia Holding: regola le prestazioni di servizi generali che la capogruppo fornisce quali l'assistenza amministrativa, l'attività di segreteria, la gestione amministrativa del personale, l'utilizzo dei locali del magazzino e l'attività dei servizi generali.

È inoltre in essere con la Controllante un contratto di affitto del lastricato solare (sede di Trento) per l'installazione dell'impianto fotovoltaico.

Permangono i service infragruppo compreso il facility immobiliare per SET Distribuzione.

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari
Dolomiti Energia Holding SpA	271.085	194.699	428.131	6.038.647
Dolomiti Energia SpA	1.270.471	-	338.422	-
Set Distribuzione SpA	54.426	-	54.874	-
Novareti SpA	90.647	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	102.131	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	1.525	-	-	-
Dolomiti GNL Srl	1.511	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	46.810	-	125	-
TOTALE	1.838.606	194.699	821.553	6.038.647

	Ricavi		Acquisti			Proventi	Oneri
	BENI	SERVIZI	BENI	SERVIZI	ALTRO	FINANZIARI	FINANZIARI
Dolomiti Energia Holding SpA	291.807	173.661	1.482	653.153	17.822	-	113.573
Dolomiti Energia SpA	-	823.754	1.010.277	-	3.750	-	-
Set Distribuzione SpA	79.621	27.389	-	58.171	-	-	-
Novareti SpA	-	200.707	-	-	-	-	-
Hydro Dolomiti Energia Srl	-	299.889	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	1.250	-	-	-	-	-
Dolomiti Energia Trading SpA	965.298	-	-	-	-	-	-
Dolomiti GNL Srl	-	1.511	-	-	-	-	-
Dolomiti Ambiente Srl	59.624	1.075	-	1.500	-	-	-
TOTALE	1.396.351	1.529.236	1.011.759	712.824	21.572	-	113.573

Evoluzione prevedibile della gestione

SETTORE FOTOVOLTAICO

Come anticipato, dopo il significativo rallentamento subito nel 2020 per effetto della crisi conseguente alla pandemia Covid-19, a decorrere dal 2021 la Società ha già sottoscritto alcuni contratti industriali, ed altri sono in corso di trattativa, e pur nell'incognita dell'attuale congiuntura economica le attese sono di una ripresa delle attività di investimento e conseguentemente un consistente aumento delle opportunità di chiusura positiva delle commesse in questo settore. La realizzazione di impianti domestici, con l'installazione anche di batterie di accumulo, legati all'incentivo Eco Bonus 110%, rappresenterà sicuramente un driver positivo di crescita.

La Società, inoltre, sta analizzando possibili investimenti, per conto del Gruppo Dolomiti Energia, in campi fotovoltaici nell'ambito del territorio nazionale.

Inoltre, la Società continua ad essere impegnata nell'attività di assistenza ai propri clienti per le attività di: manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo dei parametri di funzionamento dell'impianto, etc.; cercando di supportare il ciclo di vita degli impianti realizzati.

SETTORE IP

Continueranno nel corso del 2021 le attività di proposizione agli enti pubblici di contratti di PPP per la gestione degli impianti di IP e ci si attende la discussione delle proposte già presentate nel secondo semestre del 2021. Il buon esito di tali iniziative, che richiederanno un significativo impegno di capitale in fase iniziale, potrà al tempo stesso garantire ricavi costanti per un orizzonte temporale medio di circa 15-20 anni per ciascuna di esse.

Nel corso del 2021 la Società concluderà l'efficientamento dell'Illuminazione Pubblica dei comuni già convenzionati.

Nel corso del prossimo anno, grazie alla riorganizzazione della struttura aziendale, l'obiettivo sarà quello di ampliare le modalità di proposta dei propri servizi e delle attività di efficientamento ampliando anche il contenuto dell'offerta di servizi verso la Pubblica Amministrazione, all'interno delle proposte di Partenariato Pubblico Privato.

Il progetto Ecobonus 110% prenderà corpo nel corso del 2021 per diventare un settore di significativo impatto per gli anni in cui la misura sarà attiva, per poi auspicabilmente consolidarsi sulle altre forme di detrazione negli anni successivi.

L'inizio del corrente anno è caratterizzato dal proseguimento dell'emergenza COVID 19, con il mantenimento delle misure organizzative di cautela già adottate nel corso dell'anno 2020.

Si prevede che tale problematica si protrarrà per diversi mesi nel corso del prossimo anno, imponendo un adeguamento delle attività in modo da non subirne troppo gli effetti.

Trento, 25 marzo 2021

Dolomiti Energia Solutions Srl
Il Presidente
Dott. Massimo De Alessandri

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Stato patrimoniale - attivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Dir.Brevetto ind. e utilizz.Opere ingegno	1.712	2.704
4) Concessioni, licenze, marchi e dir.Simili	18.753	20.458
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	479.678	771.602
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.188.427	992.224
TOTALE	2.688.570	1.786.988
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	80.584	86.748
2) Impianti e macchinari	779.110	843.250
3) Attrezzature industriali e commerciali	141.733	92.952
4) Altri beni	1.405	7.325
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	322.915	145.367
TOTALE	1.325.747	1.175.642
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
b) imprese collegate	6.669	6.669
d-bis) altre imprese	100	100
TOTALE	6.769	6.769
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.021.086	2.969.399
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.143.709	1.307.368
3) Lavori in corso su ordinazione	1.403.991	-
TOTALE	3.547.700	1.307.368
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
1) Crediti verso utenti e clienti		
- Esigibili entro 12 mesi	4.456.607	4.887.809
- Esigibili oltre 12 mesi	966.988	162.076
4) Crediti verso imprese controllanti	465.784	187.891
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.567.521	1.905.371
5 Bis) Crediti tributari	155.420	10.178
5 Ter) Imposte anticipate	36.065	65.515
5 Quater) Crediti verso altri		
- Esigibili entro 12 mesi	369.352	1.325.819
TOTALE	8.017.737	8.544.659
III) ATTIV.FINANZ.CHE NON SONO IMMOBILIZZAZ.		
TOTALE	-	-
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
3) Denaro e valori in cassa	174	174
TOTALE	174	174
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.565.611	9.852.201
D) RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	303.921	120.399
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	303.921	120.399
TOTALE ATTIVITÀ	15.890.618	12.941.999

Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	120.000	120.000
IV) RISERVA LEGALE	27.876	27.876
VI) ALTRE RISERVE		
- Riserva straordinaria	4.472.627	4.050.122
IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	201.822	422.504
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.822.325	4.620.502
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.509	25.133
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	24.509	25.133
C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO		
	93.522	75.319
D) DEBITI		
4) DEBITI VERSO BANCHE		
- esigibili entro 12 mesi	8	8
6) ACCONTI		
- esigibili entro 12 mesi	70.972	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI		
- esigibili entro 12 mesi	3.552.183	3.089.933
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI		
- esigibili entro 12 mesi	6.466.778	3.182.517
11 bis) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		
- esigibili entro 12 mesi	393.421	591.519
12) DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro 12 mesi	20.167	15.155
13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE		
- esigibili entro 12 mesi	39.204	27.366
14) ALTRI DEBITI		
- esigibili entro 12 mesi	26.555	70.755
TOTALE DEBITI	10.569.288	6.977.253
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
RISCONTI PASSIVI	380.974	1.243.792
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	380.974	1.243.792
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	15.890.618	12.941.999

Conto economico

(valori in euro)

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.337.052	7.056.288
3) VARIAZ.LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	1.403.991	-
4) INCREM.IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	681.935	957.698
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- altri ricavi	412.954	111.352
- contributi in c/esercizio e quota contributi in c/impianto	1.040	1.040
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.836.972	8.126.378
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQ.EST.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERC	(3.064.894)	(4.016.535)
7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	(4.953.065)	(3.321.226)
8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(47.830)	(47.909)
9) COSTI PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	(469.301)	(358.299)
b) Oneri sociali	(138.383)	(110.270)
c) Trattamento fine rapporto	(31.170)	(22.794)
e) Altri costi	(10.025)	(8.889)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(229.444)	(63.026)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(94.196)	(91.239)
11) VAR.RIM.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERC	634.550	584.248
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(56.858)	(42.210)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.460.616)	(7.498.149)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	376.356	628.229
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d) proventi finanziari diversi dai preced.		
- verso altri	13.888	4.644
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		
c) verso controllanti	(110.043)	(27.699)
d) verso altri	(11)	(1.434)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(96.166)	(24.489)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	280.190	603.740
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- imposte correnti	(74.339)	(182.011)
- imposte relative a esercizi precedenti	25.421	495
- imposte differite e anticipate	(29.450)	280
- proventi da consolidato fiscale	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(78.368)	(181.236)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	201.822	422.504

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2020	31/12/2019
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	201.822	422.504
Imposte sul reddito	78.368	181.236
Interessi attivi di competenza (-)	(13.888)	(4.644)
Interessi passivi di competenza (+)	110.054	29.132
1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE	376.356	628.228
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	34.369	37.980
Ammortamenti delle immobilizzazioni	323.640	154.265
Altre rettifiche per elementi non monetari	14.432	15.060
TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI	372.441	207.305
2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN	748.797	835.533
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	(2.240.332)	(584.248)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(373.711)	(2.348.029)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	533.222	1.796.491
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	(183.522)	61.566
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	58.242	(1.298.471)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.697)	(354.621)
TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(2.211.798)	(2.727.312)
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	(1.463.001)	(1.891.779)
Interessi incassati (+)	13.888	4.644
Interessi pagati (-)	(89.078)	(22.981)
Imposte sul reddito rimborsate (+) pagate (-)	(139.596)	8.378
Utilizzo dei fondi	(16.790)	(22.715)
TOTALE ALTRE RETTICHE	(231.576)	(32.674)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	(1.694.577)	(1.924.453)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(244.301)	(305.771)
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(1.145.458)	(1.503.391)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	-	836.921
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)	(1.389.759)	(972.241)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi / Rimborso finanziamenti (-)	-	(20.362)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	3.084.336	2.917.056
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	3.084.336	2.896.694
INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	174	174
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	174	174

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi del conto corrente di Dolomiti Energia Solutions. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Trento, 25 marzo 2021

DOLOMITI ENERGIA SOLUTIONS S.r.l.

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
- b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:

- natura dell'attività svolta
- evoluzione prevedibile della gestione
- rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture con-

tabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente impu-

tabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo.

In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Fabbricati	3%
Impianti fotovoltaici	5%
Impianti geotermici	5%
Attrezzature industriali e commerciali	10%

Per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici, a fini esclusivamente fiscali, in applicazione della circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 del Ministero delle Finanze, si è utilizzata un'aliquota fiscale di ammortamento pari al 4%, con conseguente disallineamento tra valori civilistici e fiscali delle immobilizzazioni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro realizzazione nella normale attività della Società ed accolgono principalmente materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. I beni in rimanenza sono rilevati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dal mercato alla data di chiusura dell'esercizio; il costo dei beni fungibili viene determinato col metodo del costo medio ponderato, poiché le quantità acquistate non sono individualmente identificabili, ma sono ricomprese in un insieme di beni ugualmente disponibili.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono a commesse con durata di realizzazione inferiore all'anno e sono valutati sulla base del criterio della commessa completata ovvero al minore tra costo e valore di realizzazione. I ricavi ed il margine di profitto sono riconosciuti soltanto quando il contratto è completato, cioè quando le opere sono state consegnate e ultimate. La valutazione al costo è intesa come valutazione al costo di fabbricazione, mentre per valore di realizzazione si intende il corrispettivo pattuito con il committente. Negli esercizi in cui la commessa è in fase di realizzazione si rilevano i costi consuntivi a conto economico, i quali vengono sospesi alla fine dell'esercizio valutando quindi i lavori in corso su ordinazione sulla base dei costi sostenuti. Qualora il valore di realizzazione risulti inferiore al costo, i lavori in corso vengono valutati a tale minor valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

Ratei e risconti

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione iniziale, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

Ricavi e costi di esercizio

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Si illustrano a seguire il contenuto ed il significato delle principali poste di bilancio.

Attività

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Viene di seguito riportata la movimentazione del costo storico intervenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	3.011	-	-	-	3.011
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	5.677	-	-	-	5.677
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	20.600	-	-	-	20.600
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	771.602	382.894	(14.431)	(660.387)	479.678
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.176.777	762.564	-	660.387	2.599.728
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.977.667	1.145.458	(14.431)	-	3.108.694
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATI INDUSTRIALI	129.685	-	-	-	129.685
	129.685	-	-	-	129.685
2) IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	508.819	-	-	-	508.819
ALTRI IMPIANTI	725.759	-	-	-	725.759
	1.234.578	-	-	-	1.234.578
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	431.773	66.753	-	-	498.526
CONTATORI	28.700	-	-	-	28.700
	460.473	66.753	-	-	527.226
4) ALTRI BENI					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	13.690	-	-	-	13.690
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	19.279	-	-	-	19.279
AUTOMEZZI INDEDUCIBILI	46.839	-	-	-	46.839
	79.808	-	-	-	79.808
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	145.367	177.548	-	-	322.915
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.049.911	244.301	-	-	2.294.212
TOTALE B) +BII)	4.027.578	1.389.759	(14.431)	-	5.402.906

Le **concessioni, marchi, licenze e diritti simili** si riferiscono alla concessione per l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico alla sede di SET a Preore. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 1.704.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso e acconti** si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito dei progetti di gestione degli impianti di pubblica illuminazione presso i Comuni nei quali la Società è risultata aggiudicataria (si rimanda alla Relazione sulla Gestione per l'illustrazione del servizio IP). Le riclassifiche per beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio fanno riferimento alla messa in esercizio, in seguito al verbale di fine lavori, delle opere di efficientamento dell'illuminazione pubblica di Bussolengo per euro 79.687, di Dro per euro 67.018, di Mori per euro 291.590, di Val di Zoldo per euro 222.141 e di Volano per euro 9.743. Inoltre, sono presenti costi relative alla formulazione di proposte commerciali a Comuni per lavori di efficientamento dell'illuminazione pubblica per euro 244.023.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono principalmente agli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Rovereto, Bussolengo, Dro, Mori, Val di Zoldo e Volano. Inoltre, sono comprese le spese su beni di terzi, sostenute negli anni scorsi per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di proprietà dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S. euro 75.420), per l'impianto di gestione calore della sede di Dolomiti Ambiente (euro 82.307). Gli incrementi per euro 762.564 e la riclassifica beni entrati in funzione per euro 660.387 fanno riferimento ai progetti di Illuminazione Pubblica entrati in funzione di Bussolengo (euro 375.583), Dro (euro 77.341), Mori (euro 409.391), Rovereto (euro 236.566), Val di Zoldo (euro 225.325) e Volano (euro 105.247). Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 226.748.

I **fabbricati industriali** si riferiscono al locale cantina ubicato all'interno di un edificio residenziale servito da impianti della Società (euro 16.000); comprendono inoltre la quota scorporata dagli impianti fotovoltaici delle sedi della Capogruppo di Trento e Rovereto su cui insistono, per euro 104.385. Includono infine per euro 9.300 il costo riconducibile all'impianto fotovoltaico presso la sede di SET a Preore. I fabbricati sono stati ammortizzati nell'esercizio per euro 6.164.

La voce **impianti e macchinari** comprende gli investimenti negli impianti geotermici annessi alla sede sociale (euro 96.360) e alcuni complessi residenziali siti nel comune di Trento (euro 451.397); include inoltre gli impianti fotovoltaici realizzati all'edificio Igiene Urbana di Rovereto (euro 195.723) e presso la sede di Trento (euro 146.711). Tra gli investimenti più recenti si evidenziano gli impianti di micro-cogenerazione e fuel-cell per la produzione di energia termica (euro 150.000), l'impianto fotovoltaico presso la sede di SET a Preore per euro 128.224 e per euro 24.500 un impianto di micro-generazione "fuel cell" presso Dolomiti Energia.

Nella voce **attrezzature industriali e commerciali** sono compresi i contatori installati presso i clienti per la somministrazione e misurazione del contratto di vendita calore, oltre ad attrezzature varie. Gli incrementi delle attrezzature (euro 66.753) riguardano n° 41 Box per il monitoraggio energetico forniti in comodato d'uso ai clienti.

Le **immobilizzazioni in corso** sono relative all'impianto di teleriscaldamento per il progetto Stardust per euro 114,840, i cui incrementi nel corso dell'esercizio sono stati pari a euro 32.000; per la restante parte alla riqualificazione dell'impianto geotermico presso la Residenza Iris per euro 208.074, i cui incrementi nel corso dell'esercizio sono stati pari a euro 145.330.

Nella seguente tabella viene riportata la movimentazione intervenuta nei fondi ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel corso dell'esercizio 2020.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	Saldo di apertura	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche beni entrati in funzione	Saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	3.011	-	-	-	3.011
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	2.973	-	992	-	3.965
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	142	-	1.704	-	1.846
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	-
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	184.553	-	226.748	-	411.301
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	190.679	-	229.444	-	420.123
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) TERRENI E FABBRICATI					
FABBRICATI INDUSTRIALI	42.937	-	6.164	-	49.101
	42.937	-	6.164	-	49.101
2) IMPIANTI E MACCHINARI					
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	144.793	-	25.441	-	170.234
ALTRI IMPIANTI	246.536	-	38.699	-	285.235
	391.329	-	64.140	-	455.469
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
ATTREZZATURA	338.821	-	17.971	-	356.792
CONTATORI	28.700	-	-	-	28.700
	367.521	-	17.971	-	385.492
4) ALTRI BENI					
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	13.120	-	353	-	13.473
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	17.300	-	792	-	18.092
AUTOMEZZI INDEDEDUCIBILI	42.063	-	4.775	-	46.838
	72.483	-	5.920	-	78.403
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	874.270	-	94.195	-	968.465
TOTALE BI) +BII)	1.064.949	-	323.639	-	1.388.588

La seguente tabella espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali a valore netto contabile avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali e materiali	saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche beni entrati in funzione	Ammortamenti	saldo di chiusura
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
3) BREVETTI INDUSTRIALI E OPERE DELL'INGEGNO	2.704	-	-	-	(992)	1.712
4) CONCESSIONI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	20.458	-	-	-	(1.705)	18.753
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	771.602	382.894	(14.431)	(660.387)		479.678
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	992.224	762.564	-	660.387	(226.748)	2.188.426
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.786.988	1.145.458	(14.431)	-	(229.445)	2.688.569
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) TERRENI E FABBRICATI						
FABBRICATI INDUSTRIALI	86.748	-	-	-	(6.164)	80.584
	86.748	-	-	-	(6.164)	80.584
2) IMPIANTI E MACCHINARI						
IMPIANTI E MACCHINARI PRODUZIONE EE	364.026	-	-	-	(25.441)	338.585
ALTRI IMPIANTI	479.223	-	-	-	(38.699)	440.524
	843.249	-	-	-	(64.140)	779.110
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
ATTREZZATURA	92.952	66.753	-	-	(17.971)	141.733
CONTATORI	-	-	-	-	-	-
	92.952	66.753	-	-	(17.971)	141.733
4) ALTRI BENI						
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	570	-	-	-	(353)	217
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.979	-	-	-	(792)	1.188
AUTOMEZZI INDEDUCIBILI	4.775	-	-	-	(4.775)	-
	7.324	-	-	-	(5.920)	1.405
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI						
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	145.367	177.548	-	-	-	322.915
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.175.642	244.301	-	-	(94.195)	1.325.748
TOTALE BI) +BII)	2.962.630	1.389.759	(14.431)	-	(323.640)	4.014.317

Non sono state operate svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nel presente e nei precedenti esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
1) PARTECIPAZIONI in			
b) Imprese collegate	6.669	6.669	-
d) altre imprese	100	100	-
PARTECIPAZIONI	6.769	6.769	-

Nel 2017 la Società ha acquisito una partecipazione in SG ELETTRICA BRASIL LTDA (sede in Nova Trento, Brasile, capitale sociale integralmente versato pari a R\$ 80.346), costituita allo scopo di produrre e distribuire energia elettrica da fonte rinnovabile in Brasile. La quota posseduta dalla Società è pari al 20% del suo capitale sociale. Alla data di approvazione del bilancio di Dolomiti Energia Solutions non sono disponibili dati economico patrimoniali della partecipata relativi all'esercizio 2020.

Gli ulteriori euro 1.800 rappresentano la partecipazione in Energy net – Rete d'Impresa.

Attivo circolante

RIMANENZE

La movimentazione delle giacenze di magazzino è evidenziata nella seguente tabella.

	Saldo di apertura	Acquisti	Utilizzi per esercizio	Altri movimenti	Saldo di chiusura
I) RIMANENZE					
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO					
rimanenze materiali magazzino	1.425.693	1.854.652	(1.330.880)	201.791	2.151.256
rimanenze contatori	988	-	-	-	988
fondo svalutazione scorte	(119.313)	-	110.778	-	(8.535)
	1.307.368	1.854.652	(1.220.102)	201.791	2.143.709
3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	1.403.991	1.403.991
TOTALE RIMANENZE	1.307.368	1.854.652	(1.220.102)	1.605.782	3.547.700

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono in giacenza presso terzi ed in particolare nei locali della Autotrasporti Pedot s.r.l. (Lavis - TN) per un valore di euro 327.341; a Tione presso il fornitore Monfredini per euro 56.989; presso il fornitore Amaeco Modena per euro 709.416; presso il fornitore Costruzioni El. Gazzi per euro 4.107; presso il fornitore Elettrogroup per euro 28.465; presso Dolomeet per 879.495 e presso FR-AL snc per euro 66.224.

Gli altri movimenti fanno riferimento alla rettifica delle giacenze iniziali per la rilevazione per euro 71.638 di n. 49 Box KC1000 rientrati dal comodato presso clienti e per euro 130.153 di n. 71 colonnine per E-Bike

depositate presso il magazzino di Dolomeet. L'effetto di tale rettifica è stato rilevato a conto economico tra le sopravvenienze attive.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono principalmente a commesse non ultimate a fine esercizio e relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico (euro 271.395), un impianto di cogenerazione (euro 1.028.101) e altre commesse minori (euro 104.495).

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso clienti

	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI			
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	4.667.614	4.592.124	75.490
CALORE	3.942	14.031	(10.089)
ALTRI SERVIZI	4.663.672	4.578.093	85.579
<i>di cui</i>			
- esigibili entro 12 mesi	2.774.362	4.430.048	(1.655.686)
- esigibili oltre 12 mesi	1.893.252	162.076	1.731.176
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	860.381	562.161	298.220
CALORE	33.436	72.101	(38.665)
ALTRI SERVIZI	826.946	490.060	336.886
FDO SVALUTAZIONE CREDITI	(104.400)	(104.400)	-
CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	5.423.595	5.049.885	373.710

Nei crediti verso utenti e clienti degli altri servizi sono compresi impianti fotovoltaici e geotermici costruiti conto terzi, vendite di gruppi elettronici e moduli di pannelli fotovoltaici, e interventi di riqualificazione energetica.

Tra i crediti di fatture emesse si segnalano dilazioni concesse a clienti, fruttifere di interessi a tasso di mercato, per il recupero del credito con piano di rientro pluriennale pari a euro 1.893.252.

Nelle fatture/bollette da emettere sono compresi crediti relativi ad interventi di manutenzione straordinaria (euro 111.811), crediti nell'ambito del servizio di illuminazione pubblica (euro 416.162) e per efficienza energetica (euro 181.272).

Il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 104.400, non ha avuto alcuna movimentazione nell'esercizio (utilizzo per euro 46 nel 2019) e lo stesso è ritenuto congruo rispetto al rischio credito esistente.

Crediti verso controllanti

4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	93.599	167.276	(73.677)
CALORE	65.929	89.287	(23.358)
ALTRI SERVIZI	27.670	77.989	(50.319)
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	372.185	20.615	351.570
CALORE	174.517	9.605	164.912
ALTRI SERVIZI	197.668	11.010	186.658
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	465.784	187.891	277.893
<i>di cui:</i>			
crediti v/controlanti per imposte	194.699	1.910	192.789

La voce crediti verso imprese controllanti include crediti per fatture e bollette emesse alla Capogruppo per euro 93.599.

Il saldo include inoltre crediti per IRES (euro 59.280), pari al maggior valore di acconti versati rispetto all'imposta corrente dell'esercizio, conseguenti all'adesione al consolidato fiscale nazionale, contratto questo le cui principali caratteristiche sono di seguito riportate:

- termine operazione: dall'esercizio 2016 al 2020 (tacitamente rinnovabile);
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'imposta corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.
- trasferimento eccedenza di A.C.E.: nel caso di un'eccedenza di A.C.E., e qualora il Gruppo ne abbia necessità, la consolidante si impegna a riconoscere una remunerazione finanziaria pari all'aliquota IRES vigente moltiplicata per l'importo dell'ACE trasferita dedotto il 3% per attualizzazione.

I crediti v/controlanti per imposte includono anche per euro 135.419 crediti per IVA, conseguenti all'adesione della Società all'istituto dell'IVA di Gruppo.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

5) CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
FATTURE/BOLLETTE EMESSE	1.499.275	1.483.731	15.543
CALORE	138.797	81.892	56.905
ALTRI SERVIZI	1.360.478	1.401.839	(41.361)
FATTURE/BOLLETTE DA EMETTERE	68.246	421.640	(353.394)
CALORE	63.335	26.241	37.094
ALTRI SERVIZI	4.911	395.398	(390.488)
CREDITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	1.567.521	1.905.371	(337.850)

Il credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti deriva dall'ordinaria attività commerciale nella gestione del servizio calore, degli altri servizi e dalla vendita di Titoli di Efficienza Energetica. I crediti si riferiscono principalmente a rapporti con Dolomiti Energia (euro 1.270.471), Hydro Dolomiti Energia (euro 102.131), Dolomiti Ambiente (euro 46.810), Novareti (euro 90.647) e Set Distribuzione (euro 54.426).

Crediti tributari

5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
CREDITO IRAP	11.763	10.178	1.585
CREDITO IVA	143.657	-	143.657
CREDITI TRIBUTARI	155.420	10.178	145.242

Il credito verso l'Erario per IRAP è pari al valore degli acconti versati al netto dell'imposta di competenza dell'esercizio.

I crediti tributari diversi si riferiscono alla cessione da parte di clienti DES di crediti d'imposta maturati su lavori di efficientamento energetico in applicazione dell'Ecobonus 110% previsto dal Decreto Rilancio, da compensare in dieci anni.

Crediti per imposte anticipate

Per il dettaglio dei crediti per imposte anticipate (euro 36.065) si rimanda ai prospetti delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva.

Crediti verso altri

5 QUATER) CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
CREDITI DIVERSI	10.219	4.506	5.713
CERTIFICATI FONTI RINNOVABILI	-	921.060	(921.060)
ANTICIPI/CAUZIONI	359.133	400.253	(41.120)
CREDITI VERSO ALTRI	369.352	1.325.819	(956.467)

Nel 2020 la Società ha ceduto 5.117 certificati da fonti rinnovabili alla correlata Dolomiti Energia Trading. Il loro valore, maturato in precedenti esercizi, risultava iscritto nei crediti verso altri (euro 921.060) e sospeso per competenza nei risconti passivi.

Classificazione dei crediti per scadenze

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZA	31/12/2020 Valore Bilancio (2+3+4)	Valore scad. esercizio successivo	Valore scad. successivi 4 Anni	Oltre 5 Anni
	1	2	3	4
II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI	5.423.595	4.456.607	966.988	-
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	465.784	465.784	-	-
5) CREDITI VERSO IMPRESE SORELLE	1.567.521	1.567.521	-	-
5.bis) CREDITI TRIBUTARI	155.420	155.420	-	-
5.ter) IMPOSTE ANTICIPATE	36.065	36.065	-	-
5 quater) CREDITI VERSO ALTRI	369.352	369.352	-	-
TOTALE CREDITI	8.017.737	7.050.749	966.988	-

Tutti i crediti della Società sono esigibili verso controparti nazionali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo della voce al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 174, invariato rispetto al precedente esercizio, e rappresenta le disponibilità di cassa della Società.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	243.872	-	243.872
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	60.049	120.399	(60.350)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	303.921	120.399	183.522

Nella voce risconti attivi pluriennali si rileva il differimento di costi per servizi professionali di efficientamento energetico sostenuti negli scorsi esercizi e di competenza dei prossimi esercizi (euro 60.049).

Nella voce risconti attivi annuali si rileva il risconto relativo al canone per l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata allo sviluppo e gestione di nuovi progetti di efficientamento energetico (euro 242.308).

Passività e patrimonio netto

Patrimonio Netto

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

	I) CAPITALE	IV) RISERVA LEGALE	VI) ALTRE RISERVE: Riserva Straordinaria	IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
VALORE AL 31/12/2018	120.000	27.876	3.541.988	508.134	4.197.998
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	508.134	(508.134)	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	422.504	422.504
VALORE AL 31/12/2019	120.000	27.876	4.050.122	422.504	4.620.502
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	422.504	(422.504)	-
Utile/perdita esercizio	-	-	-	201.822	201.822
VALORE AL 31/12/2020	120.000	27.876	4.472.626	201.822	4.822.324

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nel corso del 2020 si riferiscono alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 a Riserva Straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

	31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
	IMPORTO			PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
I) CAPITALE	120.000				
RISERVE DI UTILI					
IV) RISERVA LEGALE	27.876	B			-
RISERVA STRAORDINARIA	4.472.627	A,B,C	4.472.627	878.722	-
TOTALE	4.620.503		4.472.627	878.722	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			-		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			4.472.627		

*A: per aumento di capitale

*B: per copertura perdite

*C: per distribuzione ai soci

Fondo per rischi e oneri

4) ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
FONDO PREMIO DI RISULTATO	24.509	25.133	(624)
FONDO RISCHI ED ONERI	24.509	25.133	(624)

Il fondo rischi e oneri include per euro 24.509 la stima della passività per premi di risultato a dipendenti, da corrispondere nel 2021 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2020. Il premio di risultato per l'esercizio 2019, stimato in euro 25.133, è stato consuntivato e corrisposto nel 2020 per euro 16.790; l'accantonamento eccedente (euro 8.343) è stato rilasciato a conto economico tra le sopravvenienze attive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato durante l'esercizio è stato così movimentato:

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Saldo di apertura	75.319	59.553	15.766
Accantonamento dell'esercizio	31.170	22.794	8.376
Decrementi	-	(181)	181
Altri movimenti	(12.967)	(6.847)	(6.120)
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	93.522	75.319	18.203

La voce altri movimenti è relativa alla quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

DEBITI VERSO BANCHE

Il saldo di conto corrente passivo al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 8 (euro 8 alla fine del precedente esercizio).

ACCONTI

La voce, pari ad euro 70.972, si riferisce ad acconti da committenti a fronte di lavori in corso su ordinazione, che saranno ultimati nel corso del 2021.

DEBITI VERSO FORNITORI

7) DEBITI VERSO FORNITORI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	3.016.734	1.509.570	1.507.164
CALORE	602.876	38.980	563.896
ALTRI SERVIZI	2.413.858	1.470.590	943.268
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	535.450	1.580.363	(1.044.913)
CALORE	140.488	150.051	(9.563)
ALTRI SERVIZI	394.961	1.430.312	(1.035.351)
DEBITI VERSO FORNITORI	3.552.183	3.089.933	462.250

Trattasi di debiti di natura commerciale riguardanti la gestione ordinaria per l'acquisto di beni e servizi destinati al business della Società. Il significativo incremento rispetto al precedente esercizio è conseguente all'approvvigionamento di materiali per all'avvio dei progetti di: e-mobility (colonnine ricarica veicoli elettrici per euro 513.949), Ecobonus (euro 424.485), cogenerazione (euro 428.220), fotovoltaico (euro 181.425), gestione calore (euro 126.334) e di illuminazione pubblica (euro 134.024), che stanno richiedendo maggiori investimenti correnti alla Società.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	270.554	38.300	232.254
ALTRI SERVIZI	270.554	38.300	232.254
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	6.196.224	3.144.217	3.052.007
ALTRI SERVIZI	6.196.224	3.144.217	3.052.007
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	6.466.779	3.182.517	3.284.262
<i>di cui</i>			
debiti v/controlanti per cash pooling	6.001.392	2.917.056	3.084.336
debiti v/controlanti per imposte/interessi	-	96.859	(96.859)

Tra i debiti verso la Controllante si segnalano i debiti per personale in comando (euro 148.000) e contratti di servizio amministrativi e logistici (euro 265.304). In significativo aumento l'indebitamento finanziario della Società verso la controllante Dolomiti Energia Holding, nell'ambito del contratto per la gestione accentrata della tesoreria; il maggior debito è conseguente all'aumentato fabbisogno finanziario necessario allo sviluppo dell'attività core della Società.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

11 bis) DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
DEBITI PER FATTURE RICEVUTE	213.095	310.449	(97.354)
CALORE	76.512	79.737	(3.225)
ALTRI SERVIZI	136.584	230.712	(94.128)
DEBITI PER FATTURE DA RICEVERE	180.325	281.070	(100.745)
CALORE	53.167	54.025	(858)
ALTRI SERVIZI	127.158	227.045	(99.887)
TOTALE DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	393.421	591.519	(198.098)

Trattasi in gran parte di debiti verso Dolomiti Energia SpA per bollette di energia e gas e da ricevere (euro 130.781) e ricevute (euro 207.641). Si segnalano inoltre debiti verso Set Distribuzione per personale distaccato per euro 42.300 e per contratti di servizio per euro 12.353.

DEBITI TRIBUTARI

12) DEBITI TRIBUTARI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
ERARIO C/IRPEF	20.163	15.155	5.008
IMPOSTA DI BOLLO	4		
DEBITI TRIBUTARI	20.167	15.155	5.012

I debiti tributari sono relativi al debito verso l'Erario per IRPEF del personale dipendente e di lavoratori autonomi, che la Società, in qualità di sostituto d'imposta, ha versato nel mese di gennaio 2021.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

13) DEBITI VERSO ISTIT.PREVID.E SICUR.SOCIALE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
DEBITI V/INPS	28.768	20.240	8.528
DEBITI V/INAIL	1.640	931	709
FONDI PENSIONE COMPLEMENTARI	8.795	6.195	2.600
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	39.203	27.366	11.837

I debiti verso INPS e Fondi Pensione Complementare riguardano le trattenute contributive del mese di dicembre, che la Società versa agli Istituti Previdenziali per conto del personale dipendente il mese successivo.

ALTRI DEBITI

14) ALTRI DEBITI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
DEBITI DIVERSI	-	44.849	(44.849)
DEBITI V/DIPENDENTI	26.555	25.906	649
ALTRI DEBITI	26.555	70.755	(44.200)

Tra i debiti verso dipendenti sono inclusi principalmente debiti per mensilità differite quali ferie, permessi e banca ore maturati e non goduti al 31 dicembre 2020.

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZA

Tutti i debiti della Società sono scadenti entro l'esercizio successivo ed esigibili da controparti nazionali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RISCONTI PASSIVI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
RISCONTI PASSIVI ANNUALI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	-	921.060	(921.060)
RISCONTI CONTRIBUTI C/IMPIANTO	380.974	322.732	58.242
RISCONTI PASSIVI	380.974	1.243.792	(862.818)

Nel 2020 la Società ha ceduto 5.117 certificati da fonti rinnovabili alla correlata Dolomiti Energia Trading. Il loro valore, maturato in precedenti esercizi, risultava iscritto nei crediti verso altri e sospeso nei risconti passivi (euro 921.060); con l'avvenuto trasferimento del titolo di proprietà e la rilevazione del ricavo, si è proceduto alla chiusura delle voci di credito e risconto.

I risconti dei contributi in conto impianto si riferiscono per la quasi totalità al contributo del progetto Stardust (euro 320.653) finanziato da Fondi Europei per la realizzazione di un anello di teleriscaldamento nel Comune di Trento; tale progetto è coordinato dalla Capogruppo Dolomiti Energia Holding.

Conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
RICAVI ENERGIA ELETTRICA	70.693	45.082	25.611
RICAVI CALORE	909.456	716.504	192.952
RICAVI DIVERSI	5.356.904	6.294.702	(937.798)
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.337.053	7.056.288	(719.235)

I ricavi di energia elettrica comprendono i corrispettivi per la vendita di energia elettrica al GSE prodotta dagli impianti fotovoltaici, oltre la quota riconosciuta alla Società a titolo di "tariffa incentivante" e liquidata dal GSE (euro 62.834).

I ricavi della gestione calore del presente esercizio confermano un trend positivo, e riguardano la vendita di calore e raffrescamento attraverso gli impianti di geotermia. Inoltre, comprendono anche i ricavi relativi all'attività di terzo responsabile per euro 363.130.

La voce ricavi diversi si riferisce a corrispettivi per la gestione illuminazione pubblica al comune di Rovereto (euro 737.573) e comuni limitrofi (euro 905.224) e Bussolengo (euro 305.622). Sono compresi inoltre ricavi per la vendita di TEE (euro 965.298), servizi relativi a EPC (euro 636.062), servizi di diagnosi ed efficientamento energetico (euro 446.499), ricavi per la gestione calore (euro 59.625), ricavi per la mobilità elettrica (euro 377.255) e ricavi altri servizi (euro 897.192).

Tutti i ricavi sono stati conseguiti nel territorio italiano.

VARIAZIONI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
	1.403.991	-	-
VARIAZIONI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	1.403.991	-	1.403.991

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione fanno riferimento a commesse non ultimate a fine esercizio e relative alla realizzazione di un impianto fotovoltaico (euro 271.395), un impianto di cogenerazione (euro 1.028.101) e altre commesse minori (euro 104.495).

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
CAPITALIZZAZIONI DA MAGAZZINO	627.012	892.528	(265.516)
CAPITALIZZAZIONI COSTI PERSONALE	54.923	65.170	(10.247)
INCREMENTI IMMOBILIZZAZ.PER LAVORI INTERNI	681.935	957.698	(275.763)

La voce "capitalizzazione costi personale" rappresenta costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione diretta di immobilizzazioni utilizzando la propria struttura interna e fa principalmente riferimento a interventi su impianti di illuminazione pubblica.

La voce "capitalizzazioni da magazzino" comprende materiale utilizzato per interventi su impianti di illuminazione pubblica per euro 560.260 e materiale (box) dato in comodato d'uso a clienti per euro 66.753.

ALTRI RICAVI

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	4.260	19.250	(14.990)
PRESTAZIONI A TERZI	-	-	-
RICAVI GRUPPO DE	8.368	14.578	(6.210)
PERSONALE IN COMANDO	7.555	20.056	(12.501)
SOPRAVVENIENZE ALTRI RICAVI	392.771	57.468	335.303
ALTRI RICAVI	412.954	111.352	301.602
CONTRIBUTI C/IMPIANTO	1.040	1.040	-
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	-	-	-
CONTRIBUTI	1.040	1.040	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	413.994	112.392	301.602

I ricavi gruppo DE sono rappresentati da consulenze prestate alla società Novareti per le gare Gas.

Il personale in comando è relativo a personale della Società che ha prestato la propria attività nella società NEOGY srl, partecipata dalla Controllante.

Le sopravvenienze attive includono principalmente rettifiche al valore delle giacenze iniziali di magazzino per euro 201.791, l'eccedenza del premio di risultato stimato nel 2019 e corrisposto nel corso dell'esercizio (euro 8.343) e la rettifica di costi relativi a precedenti esercizi per euro 163.199.

Il contributo in conto impianto è relativo alla quota annua di competenza del contributo incassato per la costruzione di un impianto fotovoltaico.

Costi della produzione

ACQUISTI DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI

6) ACQ. EST. MAT. PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
ACQUISTI MATERIE PRIME	1.010.405	1.594.698	(584.293)
ACQUISTI CERTIFICATI ENERGETICI	-	16.638	(16.638)
ACQUISTI MAGAZZINO	1.854.652	2.045.347	(190.695)
ACQUISTO CARBURANTI	6.414	12.017	(5.603)
ALTRI ACQUISTI	193.423	347.835	(154.412)
ACQUISTI ESTERNI MATERIE PRIME	3.064.894	4.016.535	(951.641)

Gli acquisti di materie prime si riferiscono principalmente ad energia elettrica (euro 886.003) e gas (euro 124.274) a servizio degli impianti di generazione.

La voce acquisti di magazzino comprende materiali destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, materiali per interventi di risparmio energetico, materiale per l'illuminazione pubblica e per la mobilità elettrica. Tra gli "altri acquisti" si rilevano apparecchiature, lampade e altri materiali per l'attività di gestione, monitoraggio e risparmio energetico, per la mobilità elettrica e dispositivi di protezione individuale acquistati per far fronte all'emergenza Covid-19.

SERVIZI

7) ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
SERVIZI ESTERNI DI MANUTENZIONE	3.232.593	1.628.959	1.603.634
SERVIZI ASSICURATIVI, BANCARI E FINANZIARI	25.529	13.302	12.227
ALTRI SERVIZI	613.657	870.495	(256.838)
SERVIZI COMMERCIALI	574.457	369.841	204.616
SERVIZI GENERALI	367.239	288.732	78.507
COLLEGIO SINDACALE	-	-	-
SOPRAVVENIENZE SERVIZI	139.590	149.897	(10.307)
ACQUISTI ESTERNI DI SERVIZI	4.953.065	3.321.226	1.631.839

Nei servizi di manutenzione sono compresi canoni di manutenzione su impianti di terzi e di proprietà (euro 363.803) e costi di gestione, manutenzione e prestazioni di terzi per appalti (euro 2.868.790), in sensibile aumento rispetto al precedente esercizio, per l'avvio di nuove commesse.

Nella voce "altri servizi" si evidenziano spese per servizi di efficienza energetica (euro 96.888), servizi di illuminazione pubblica (euro 143.445), servizi di cogenerazione (euro 52.036), servizi Ecobonus (euro 49.932) e servizi di efficientamento energetico e fotovoltaico (euro 96.888).

I servizi commerciali si riferiscono principalmente al corrispettivo per contratti di servizio amministrativi stipulati con la Capogruppo Dolomiti Energia Holding SpA per euro 504.946 e con Set Distribuzione per euro 15.871.

Tra i costi per i servizi generali sono compresi gli oneri per dipendenti della Controllante in distacco presso la Società (euro 190.300), i contributi associativi (euro 18.139), i compensi per certificazione bilancio (9.300) e i compensi degli amministratori (82.918), come da dettaglio nella parte "Altre Informazioni" della nota integrativa.

Le sopravvenienze sono riferite principalmente a scostamento dagli stanziamenti per servizi illuminazione pubblica e per lavori conto terzi (euro 82.784) e servizi fatturati da Dolomiti Energia SpA relativi all'illuminazione pubblica per l'esercizio precedente (euro 15.007).

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

8) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
AFFITTI PASSIVI	17.822	19.348	(1.526)
CANONI NOLEGGIO	30.008	25.674	4.334
SOPRAVVENIENZE GODIMENTO BENI DI TERZI	-	2.887	(2.887)
GODIMENTO BENI DI TERZI	47.830	47.909	(79)

Gli affitti passivi si riferiscono al contratto in essere con Dolomiti Energia Holding SpA per la locazione del lastricato solare (sede di Trento), sul quale la Società ha installato un impianto fotovoltaico (euro 4.732), e al costo per l'utilizzo di spazi aziendali presso l'immobile della controllante Dolomiti Energia Holding (euro 13.090). I canoni sono relativi a contratti di noleggio a lungo termine di automezzi ad uso aziendale.

COSTI DEL PERSONALE

9) COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
a) Salari e stipendi	469.301	358.299	111.002
b) Oneri sociali	138.383	110.270	28.113
c) Trattamento fine rapporto	31.170	22.794	8.376
e) Altri costi	10.025	8.889	1.136
di cui: Sopravvenienze costi del personale	19	1.112	(1.093)
COSTI PER IL PERSONALE	648.879	500.252	148.627

L'incremento del costo del personale è conseguente all'assunzione di nuovi dipendenti. Si riporta di seguito l'organico della Società al 31 dicembre 2020, che per categoria risulta così suddiviso:

NOTIZIE RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
PERSONALE			
Impiegati	18	13	5
DIPENDENTI	18	13	5

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	229.444	63.026	166.418
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	94.196	91.239	2.957
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	323.640	154.265	169.375

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione, come illustrato nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, cui si rimanda. Sono in aumento rispetto all'esercizio 2019 a seguito delle nuove capitalizzazioni dell'esercizio.

VARIAZIONI DELLE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI

11) VARIAZIONE RIM.MAT.PRIME-SUSSID.-DI CONS.-MERCİ	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME	(634.550)	(584.248)	(50.302)

La voce in oggetto riflette la dinamica delle giacenze di materie prime e di consumo impiegate nella realizzazione delle opere oggetto dei business aziendali e risente della rettifica rilevata sulle giacenze iniziali pari ad euro 201.791.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
ONERI DIVERSI	17.790	17.044	746
IMU	69	23	46
INDENNIZZI	3.752	249	3.503
SOPRAVVENIENZE ONERI DI GESTIONE	20.816	24.691	(3.875)
MINUSVALENZE GESTIONE CARATTERISTICA	14.431	-	14.431
ALTRE IMPOSTE E TASSE	-	203	(203)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	56.858	42.210	14.648

Gli oneri diversi si riferiscono principalmente a imposte e tasse diverse, spese per trasferte dipendenti, spese autostradali, spese di cancelleria e rappresentanza. Le sopravvenienze si riferiscono principalmente a scostamenti rispetto agli importi stanziati nel 2019 e nei precedenti esercizi.

Proventi e oneri finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
d) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	13.888	4.644	9.244
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	13.888	4.644	9.244

I proventi finanziari sono relativi ad interessi fatturati a clienti per dilazioni di pagamento concordate.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
c) VERSO CONTROLLANTI	110.043	27.699	82.344
d) VERSO ALTRI	11	1.434	(1.423)
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	110.054	29.133	80.921

Negli interessi e altri oneri finanziari verso controllanti sono compresi gli oneri finanziari relativi alla messa a disposizione dei fondi e agli interessi passivi che sono maturati sui saldi a debito del contratto di cash pooling stipulato con la controllante Dolomiti Energia Holding, in significativo incremento rispetto al 2019 a fronte del maggiore indebitamento finanziario del 2020.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
- imposte correnti	(74.339)	(182.011)	107.672
- imposte relative a esercizi precedenti	25.421	495	24.926
- imposte differite e anticipate	(29.450)	280	(29.730)
- proventi da consolidato fiscale			-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(78.368)	(181.236)	(102.868)

Le imposte correnti si riferiscono ad IRES per euro 67.680 e ad IRAP per euro 6.659. Si segnala che a seguito del DL 34/2020 il primo acconto IRAP per l'anno 2020 risulta non dovuto (euro 4.440)

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e reddito fiscalmente imponibile. Le imposte differite passive vengono iscritte nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce B.2 "Fondi per rischi ed oneri: per imposte". Le imposte anticipate vengono iscritte nel conto economico con segno negativo nella stessa voce 20) "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita la voce C.II. 5) ter "Imposte anticipate".

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Descrizione	Importo	Ires	% onere
Risultato ante imposte	280.189		
Onere fiscale teorico		67.245	24,00%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Sopravvenienze passive	143.150		
Costi mezzi di trasporto a motore - auto a uso promiscuo	29.072		
Ammortamenti	3.819		
Costi telefonia	707		
Altre variazioni in aumento	2.298		
Totale variazioni permanenti in aumento	179.046		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Aiuto alla crescita economica	62.477		
Previdenza complementare	411		
Ammortamenti	2.509		
Altre variazioni in diminuzione	1.573		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	66.970		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Premio produttività	24.509		
Compensi Amministratori	6.933		
Ammortamenti civile maggiore fiscale con anticipate	1.137		
Totale variazioni temporanee in aumento	32.579		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Premio produttività	25.133		
Compensi Amministratori	6.932		
Fondi rischi	110.779		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	142.844		
Imponibile fiscale	282.000	67.680	24,16%

Descrizione	Importo	Irap	% onere
Valore della produzione netta	1.025.235		
Onere fiscale teorico		27.476	2,68%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi collaboratori	-		
Costi del personale	2.942		
Sopravvenienze passive caratteristiche non deducibili	143.131		
Altre variazioni in aumento	381		
Totale variazioni permanenti in aumento	146.454		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Sopravvenienze attive	8.342		
Deduzione costo del personale	597.161		
Ulteriore deduzione PAT costo del personale	41.267		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	646.771		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Totale variazioni temporanee in aumento	-		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Fondi rischi	110.778		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	110.778		
Imponibile fiscale	414.140	11.099	
Ulteriori detrazioni		-	
Imponibile fiscale	414.140	11.099	0,65%
1* acconto non versato L34/2020		(4.440)	
Irap effettiva		6.659	0,65%

Prospetto di cui al punto 14) dell'arti. 2427 del Codice Civile: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità attiva e passiva

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto.

Descrizione	Imposte anticipate 2019		
	IMPONIBILE	ALIQUTA	IMPOSTA (A)
IRES			
Fondo obsolescenza magazzino	119.312	24,00%	28.635
Fondo svalutazione crediti	87.857	24,00%	21.086
Premio produzione	25.133	24,00%	6.032
Ammortamenti civili superiori	17.607	24,00%	4.226
Compensi amministratori	6.932	24,00%	1.664
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			61.643
IRAP			
Fondo obsolescenza magazzino	119.312	2,68%	3.198
Premio produzione e rinnovo	25.133	2,68%	674
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			3.872
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE			65.515

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2020 risulta di euro 201.822 al netto delle imposte sul reddito.

Altre informazioni

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

FIDEIUSSIONI E GARANZIE REALI

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell'interesse di Dolomiti Energia Solutions e a favore di terzi per euro 578.292 (euro 137.223 al 31 dicembre 2019); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell'interesse della Società per euro 1.072.595, anche al fine di garantire il rilascio delle fideiussioni bancarie.

Riassorbimenti 2020			Incrementi 2020			Imposte dell'esercizio	Imposte anticipate 2020		
IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (B)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (C)	(D=B+C)	IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA (D=A+D)
(110.778)	24,00%	(26.587)				(26.587)	8.534	24,00%	2.048
-	24,00%	-				-	87.857	24,00%	21.086
(25.133)	24,00%	(6.032)	24.509	24,00%	5.882	(150)	24.509	24,00%	5.882
			1.137	24,00%	273	273	18.744	24,00%	4.499
(6.933)	24,00%	(1.664)	6.933	24,00%	1.664	-	6.932	24,00%	1.664
		(34.283)			7.819	(26.464)			35.179
(110.778)	2,68%	(2.969)				(2.969)	8.534	2,68%	229
(25.133)	2,68%	(674)	24.509	2,68%	657	(17)	24.509	2,68%	657
		(3.643)			657	(2.986)			886
		(37.926)			8.476	(29.450)			36.065

IMPEGNI

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

PASSIVITÀ POTENZIALI

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti agli amministratori ai sensi

dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Qualifica	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Amministratori	80.000	80.000

La Società non ha provveduto alla nomina del collegio sindacale, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2543, co.1 e 2477 co. 2 e 3 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

Qualifica	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Revisione legale	10.000	
Altri servizi di verifica	-	-
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri servizi diversi dalla revisione	-	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del presente bilancio.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti

Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Energia Solutions S.r.l.

- Stato patrimoniale - schema IFRS

(euro)

Attività	31.12.2019	Passività	31.12.2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	3.086.807	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	12.702.373	Riserve	89.638.123
Immobili, impianti e macchinari	45.503.822	Riserve IAS 19	(25.951)
Partecipazioni	787.451.271	Risultato netto dell'esercizio	36.485.138
Attività per imposte anticipate	9.106.606	TOTALE PATRIMONIO NETTO	537.593.479
Altre attività non correnti	79.489	PASSIVITÀ	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	857.930.368	PASSIVITÀ NON CORRENTI	
ATTIVITÀ CORRENTI		Fondi per rischi e oneri non correnti	1.395.055
Rimanenze	490.295	Benefici ai dipendenti	3.400.450
Crediti commerciali	13.823.906	Passività per imposte differite	160.616
Crediti per imposte sul reddito	623.617	Passività finanziarie non correnti	116.202.635
Attività finanziarie correnti	52.682.286	Altre passività non correnti	1.049.644
Altre attività correnti	10.996.151	TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	122.208.400
Disponibilità liquide	18.016.104	PASSIVITÀ CORRENTI	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	96.632.359	Fondi per rischi e oneri correnti	755.533
		Debiti commerciali	12.488.280
		Passività finanziarie correnti	266.747.373
		Debiti per imposte sul reddito	2.956.710
		Altre passività correnti	11.812.952
		TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	294.760.848
TOTALE ATTIVO	954.562.727	TOT. PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	954.562.727

Conto economico riclassificato

(euro)

SINTESI	Esercizio 2019
Ricavi e altri proventi	40.410.931
Costi	(51.823.269)
Proventi e oneri da Partecipazioni	45.011.505
Risultato operativo	33.599.167
Proventi e Oneri Finanziari	984.682
Risultato prima delle imposte	34.583.849
Imposte	1.901.289
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	36.485.138
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(141.775)
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(3.318.157)
TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	33.025.206

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si comunica che la Società non ha beneficiato di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2020.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 201.822 a riserva straordinaria.

Il presente documento, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 25 marzo 2021

Dolomiti Energia Solutions S.r.l.

Il Presidente

Dott. Massimo De Alessandri

Attestazione di bilancio

1. I sottoscritti Massimo De Alessandri e Michele Pedrini di Dolomiti Energia Solutions srl attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trento, 25 marzo 2021

Il Presidente
Massimo De Alessandri

Il Responsabile Amministrazione
Michele Pedrini



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della Dolomiti Energia Solutions Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Siamo stati nominati revisori legali della Società il 23 aprile 2020 e conseguentemente non abbiamo assistito alla conta fisica delle rimanenze di magazzino all'inizio dell'esercizio. Poiché le rimanenze iniziali di magazzino contribuiscono alla determinazione del risultato economico e dei flussi di cassa, non siamo stati in grado di stabilire se fossero necessarie rettifiche al risultato dell'esercizio esposto nel conto economico e ai flussi di cassa derivanti dall'attività operativa riportati nel rendiconto finanziario.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o



- circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Dolomiti Energia Solutions Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quando descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sul bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Dolomiti Energia Solutions Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Verona, 12 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Paolo Vesentini
(Revisore legale)

